



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO ATTIVITÀ NEGOZIALE, ECONOMALE E PATRIMONIALE
Servizio attività negoziale

**(09/2012) PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI ENERGIA
ELETTRICA PER LE UTENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
PER IL PERIODO 01.03.2013 – 28.02.2014.
CIG 42659483A7.**

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA	4
AMMONTARE DELL'APPALTO	4
PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	4
SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	4
PARTE 1	5
SEZIONE A - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	5
1. DISPOSIZIONI GENERALI	5
2. DISPOSIZIONI NEL CASO DI PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, GEIE E CONSORZI	5
SEZIONE B – REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ DELL'OFFERTA	6
SEZIONE C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	6
1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (MODULO A)	6
1.2 <i>DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34 CO. 1 LETT. D), E) ED F).</i>	6
A) Raggruppamento Temporaneo / Consorzio ordinario di concorrenti / Geie già costituito	6
B) Raggruppamento Temporaneo / Consorzio ordinario di concorrenti / Geie non ancora costituito	6
C) Disposizioni comuni	7
1.3 <i>DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34 CO. 1 LETT. B) E C).</i>	7
2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE DA PRODURRE A PENA DI ESCLUSIONE	7
3. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	10
4. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DA PRODURRE A PENA DI ESCLUSIONE (MODULO B - parte III).	11
5. ULTERIORI DICHIARAZIONI	12
6. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34 CO. 1 LETT. B), C), D), E) ED F) DEL D.LGS. 163/2006 E 92 CO. 5 DEL D.P.R. 207/2010.	13
Requisiti generali, di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni	13
Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi	13
7. AVVALIMENTO (ART. 49 DEL D. LGS. N. 163/2006)	14
8. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA	15
9. PAGAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AVCP.	15
SEZIONE D – OFFERTA ECONOMICA	16
1. DISPOSIZIONI GENERALI	16
2. PRECISAZIONI PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34 CO. 1 LETT. D), E) ED F) DEL D.LGS. 163/2006	16
PARTE 2	17
SEZIONE A - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	17
1. DISPOSIZIONI GENERALI	17
2. FASI DELLA PROCEDURA	17
2.1 Verifica della documentazione amministrativa	17
2.2 Verifica dei requisiti speciali (ex art. 48 del D.lgs. n. 163/2006)	18
2.3 Apertura delle offerte economiche	18
2.4. Procedura di verifica dell'anomalia.	18
2.5. Procedura di verifica della congruità dell'offerta.	19
2.6. Precisazioni	19
SEZIONE B – DISPOSIZIONI FINALI	19

Responsabile unico del procedimento:	20
Per informazioni di carattere amministrativo sulla procedura di gara:	20
Termine ultimo per la richiesta di informazioni:	20

PREMESSA

L'Università degli Studi di Genova (di seguito: **Università**), con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2012 ha deliberato di procedere all'affidamento della **fornitura di energia elettrica per le utenze dell'Università degli Studi di Genova per il periodo 01.03.2013 – 28.02.2014**, mediante l'indizione di una procedura di gara aperta, regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. recante "*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" (di seguito: **Codice dei contratti**).

In tal senso l'Università ha indetto, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice dei contratti, apposita procedura di gara aperta da aggiudicare mediante il criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi ai sensi dell'art. 82, comma 2, del Codice dei contratti, al fine di selezionare, un operatore economico cui affidare la fornitura in questione.

Il presente Disciplinare di gara - allegato al Bando di gara e del quale e, con tutti gli altri documenti di gara, costituisce parte integrante e sostanziale - contiene le norme e le modalità di partecipazione alla procedura di gara, alla compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo delle stesse ed alla procedura di aggiudicazione.

Le condizioni contrattuali e le modalità delle forniture, sono meglio specificate nel Capitolato Speciale di Appalto, che costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di gara.

AMMONTARE DELL'APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto, l'ammontare complessivo dell'appalto, per la durata indicata, viene stimato in euro **3.400.000,00 al netto dell'IVA** di cui:

- euro **1.800.000** soggetti a ribasso in quanto relativi alla fornitura;
- euro **1.600.000** non soggetti a ribasso in quanto relativi ad oneri vari dovuti e stabiliti per legge.

PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

Il bando di gara è stato trasmesso in via telematica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28.9.2012.

L'Università metterà a disposizione, sul proprio sito internet <http://www.unige.it/bandi/>, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'Università pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara comunitario e nazionale;
- 2) Capitolato Speciale di Appalto;
- 3) Punti di riconsegna della fornitura;
- 4) Disciplinare di gara e modulistica;

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del Codice dei contratti, nonché gli operatori economici concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

PARTE 1

SEZIONE A - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il plico contenente quanto più sotto indicato deve pervenire con qualsiasi mezzo, recapitato anche a mano, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4) del bando di gara, a questa Amministrazione– Ufficio Protocollo – Via Balbi, 5 – 16126 Genova.

Si fa presente che l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è il seguente: **dal Lunedì al Giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 15; il Venerdì dalle 10 alle 13.**

Si fa inoltre presente che, in caso di recapito del plico a mano o a mezzo corriere, il medesimo dovrà essere consegnato **esclusivamente** al predetto Ufficio Protocollo.

Comporterà comunque l'esclusione della procedura di affidamento il fatto che il plico non pervenga all'indirizzo più sopra indicato nel termine perentorio richiesto.

Questa Amministrazione non risponde della mancata ricezione in tempo utile di buste recapitate presso la portineria o in luoghi diversi da quello prescritto dal presente disciplinare. A tal fine, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico deve essere chiuso e debitamente sigillato, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione, l'indirizzo, fax, numero telefonico dell'impresa, la seguente scritta:

(09/2012) PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER LE UTENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA PER IL PERIODO 01.03.2013 – 28.02.2014. CIG 42659483A7.

Il plico deve contenere al suo interno:

- la **Documentazione amministrativa** richiesta (SEZIONE C);
- una separata busta, a sua volta chiusa e debitamente sigillata, recante l'intestazione del mittente e la dicitura **Offerta economica (SEZIONE D).**

Avvertenza

Ai sensi dell'art. 46 co. 1-bis del d.Lgs 163/2006, la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice, dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Il giorno **16 novembre p.v.**, alle ore **9,30** presso gli Uffici del Rettorato dell'Università degli Studi di Genova – Aula Ligure, Via Balbi, 5 – 4° piano - 16126 Genova la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 163/2006, in **seduta pubblica**, procederà all'apertura dei plichi pervenuti. Potranno assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

2. DISPOSIZIONI NEL CASO DI PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, GEIE E CONSORZI

in caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio non ancora costituito il plico deve riportare:

- la denominazione o la ragione sociale di tutte le imprese raggruppande, riunende o consorziande;

in caso di raggruppamento temporaneo già costituito il plico deve riportare:

- la denominazione o la ragione sociale dell'impresa mandataria;

in caso di GEIE o consorzio già costituito il plico deve riportare:

- la denominazione o la ragione sociale del GEIE o consorzio.

SEZIONE B – REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ DELL'OFFERTA

I requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale sono indicati nel bando di gara ai punti III. 2.1), III. 2.2) e III. 2.3)

SEZIONE C – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa, inserita nella **Busta A**, si compone di:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (MODULO A)

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana su carta legale, o carta equipollente per i concorrenti stranieri non aventi sede operativa in Italia, contenente l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale, la partita Iva, l'indirizzo completo, numero telefonico e di fax del concorrente, nonché le informazioni sulla forma di partecipazione tra quelle previste all'art. 34 del d.lgs. 163/2006 (es: singola; raggruppamento, Consorzio, GEIE e se del caso, mandante o mandatario).

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il soggetto di cui all'art. 34 d.lgs. n. 163/06. Alla dichiarazione dev'essere allegata **a pena di esclusione** copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tale caso va trasmessa la relativa procura.

1.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34 CO. 1 LETT. D), E) ED F).

A) Raggruppamento Temporaneo / Consorzio ordinario di concorrenti / Geie già costituito

L'operatore mandatario deve presentare:

- 1) **DICHIARAZIONE SULLA FORMA DI PARTECIPAZIONE** in cui deve indicare:
 - a) la denominazione, ragione e sede sociale, il codice fiscale e la partita Iva di **tutti** gli operatori partecipanti al raggruppamento o Consorzio o GEIE,
 - b) eventuali imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del d.P.R. 207/2010;
 - c) per ogni operatore a che titolo partecipano al raggruppamento o consorzio o G.E.I.E. (es. mandate/mandataria/cooptata).
- 2) **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**, a pena di esclusione, in originale o copia conforme, conferito alla mandataria con la relativa procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in originale o copia autentica del consorzio o GEIE.

B) Raggruppamento Temporaneo / Consorzio ordinario di concorrenti / Geie non ancora costituito

Ciascun operatore deve sottoscrivere:

- 1) **DICHIARAZIONE SULLA FORMA DI PARTECIPAZIONE** in cui devono essere indicati:
 - a) la denominazione, ragione e sede sociale, il codice fiscale e la partita Iva di **tutti** gli operatori partecipanti al raggruppamento o Consorzio o GEIE;
 - b) eventuali imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del d.P.R. 207/2010;
 - c) per ogni operatore a che titolo partecipano al raggruppamento o consorzio o G.E.I.E. (es. mandate/mandataria/cooptata);
- 2) **DICHIARAZIONE** attestante a quale soggetto, qualificato come mandatario, in caso di aggiudicazione si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza; tale soggetto stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

C) Disposizioni comuni

Il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, costituito o costituendo, deve specificare, a pena di esclusione:

- a) le parti che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati,
- b) le quote di partecipazione al Raggruppamento temporaneo o al Consorzio ordinario di concorrenti o al G.E.I.E., costituito o costituendo, relative a ciascun operatore economico in coerenza con la fornitura che sarà eseguita.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara:

- in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

1.3 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34 CO. 1 LETT. B) E C).

Nel caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) del d.Lgs.163/06 la domanda di partecipazione dovrà includere l'indicazione da parte del legale rappresentante dell'operatore, della denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata per la quale il Consorzio concorre nella presente gara.

Nel caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1, lettere c) del d.Lgs.163/06, la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore dovrà indicare se il consorzio esegue il servizio o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara e in quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 94 co. 1 del d.P.R. 207/2010, la stessa dichiarazione dovrà includere l'indicazione della denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata per la quale il Consorzio concorre nella presente gara.

Di dette imprese consorziate dovranno essere altresì specificate la sede sociale, il codice fiscale e la partita IVA:

- in caso di aggiudicazione il soggetto assegnatario dell'esecuzione del servizio non potrà essere diverso da quello indicato.

A detti consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato¹. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE DA PRODURRE A PENA DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 38 co. 2 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, in lingua italiana, in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, oltre alla sanzione dell'esclusione del concorrente dalla gara, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, idonea dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Avvertenza.

Si fa presente che in tutti i casi in cui nel presente disciplinare viene richiesto di comprovare i requisiti di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del d.Lgs. 163/2006, si deve tenere conto delle seguenti indicazioni: le dichiarazioni sostitutive devono indicare tutte le condanne penali riportate, decreti penali di condanna e sentenze di applicazione ivi comprese quelle per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è comunque tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Si fa presente, inoltre, che nel Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono tutte le condanne subite (art. 689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) e, in particolare, non compaiono, tra gli altri, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione ai sensi dell'art 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare in sede di

¹ In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale

gara a pena di esclusione. Conseguentemente, la produzione in sede di gara del certificato del casellario giudiziale, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere la suddetta dichiarazione sostitutiva.

Nei casi di incertezza in merito alla sussistenza di precedenti penali a carico dei soggetti sopra elencati, si consiglia, pertanto, di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice visura ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313 con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate, riguardanti il Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai privati.

Al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per i casi di falsa dichiarazione, la stazione appaltante si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei controlli eseguiti, senza effettuare alcuna valutazione sulla buona fede o meno del dichiarante.

Ai sensi dell'art. 38 co. 1-ter del d.lgs. 163/2006, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

L'operatore economico mediante la dichiarazione, prodotta secondo le modalità sopra indicate deve attestare (**MODULO B - parte I**):

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) in relazione ai soggetti di cui all'art. 38 c. 1 lett. c)² (compreso colui che sottoscrive il modulo B) del d.lgs. n. 163/2006:
 1. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e/o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, specificando i nominativi dei soggetti per i quali la dichiarazione viene resa;
 2. ed eventualmente, in relazione ai soggetti di cui all'art. 38 c. 1 lett. c)³ del d.lgs. n. 163/2006 per i quali ne ricorrano i presupposti e dei quali dovrà essere specificato il nominativo, le sentenze di condanna passata in giudicato che sussistono a loro carico, e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e/o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. (Se tali provvedimenti riguardano i soggetti cessati, l'operatore dovrà dimostrare in questi casi che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, allegando la documentazione idonea a dimostrare atti e misure della dissociazione che l'impresa ha adottato).
 3. e, inoltre, unicamente con riguardo agli eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per i quali ne ricorrano i presupposti, di cui dovranno essere specificati i nominativi, nel caso di motivata circostanza da indicare (ad. esempio, in caso di decesso, irreperibilità, etc.), che in relazione a tali soggetti, per quanto a propria conoscenza, a loro carico non sussistono sentenze di condanna passata in giudicato e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e/o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura.

² Il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

³Vedi nota 1.

- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55⁴;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito⁵;
- h) che, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del d.Lgs. 163/2006, non risulta iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo decreto per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito⁶;
- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex legge 12.03.1999 n. 68, in quanto:
 - o ha un organico inferiore a 15 dipendenti, ovvero
 - o ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti, ovvero superiore a 35 dipendenti, e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 28.01.2000, ovvero
 - o ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti, ovvero superiore a 35 dipendenti, ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 28.01.2000 nel pieno rispetto delle prescrizioni normative che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 d.lgs. 81/2008;
- m-ter) che in relazione ai soggetti di cui all'art. 38 co. 1 lett. b) del d.Lgs. 163/2006:
 - o non sono mai state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 (concussione ed estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, specificando i nominativi dei soggetti per i quali la dichiarazione viene resa;
 - o ed eventualmente, per i soggetti sopra di cui all'art. 38 co. 1 lett. b) del d.Lgs. 163/2006 per i quali ne ricorrano i presupposti e dei quali dovrà essere specificato il nominativo, dichiara che essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 (concussione ed estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, oppure pur non avendo denunciato i fatti all'autorità giudiziaria⁷, ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

⁴ L'esclusione ha durata di un anno a decorrere dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

⁵ Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera g) del d.Lgs. 163/2006 si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

⁶ Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera i) del d.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del d.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva..

⁷ Quanto sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

m-quater) non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine l'operatore economico allega alternativamente⁸:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Avvertenza

Tali dichiarazioni possono essere rese, oltre che dal legale rappresentante anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tale caso va trasmessa la relativa procura.

In alternativa alle dichiarazioni di cui al precedente punto 2) lett. b), c) e m-ter), dette dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 co. 1 lett. b)⁹, c)¹⁰ e m-ter)¹¹, possono essere rese personalmente da ciascuno soggetti previsti dal medesimo art. 38 co. 1 lett. b) e c), in lingua italiana, rese in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, oltre alla sanzione dell'esclusione del concorrente dalla gara, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia mediante idonea dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (**MODULO C**).

Avvertenza

Si rammenta che in relazione alle suddette dichiarazioni, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

3. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

L'operatore attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, in lingua italiana, in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, oltre alla sanzione dell'esclusione del concorrente dalla gara.

L'operatore economico mediante la dichiarazione prodotta secondo le modalità sopra indicate deve (**MODULO B - parte II**):

⁸ Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

⁹ L'art. 38 co. 1 lett. b) riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

¹⁰ Vedi nota 1

¹¹ L'art. 38 co. 1 lett. m-ter) riguarda i medesimi soggetti di cui all'art. 38 co. 1 lett. b) (vedi nota n. 9)

- o dichiarare che l'operatore economico è iscritto presso il registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura¹², indicandone, luogo d'iscrizione, l'attività, il numero e la data di iscrizione, la durata ovvero il termine; **i consorzi, indipendentemente dalla loro tipologia, devono altresì indicare l'elenco completo e aggiornato dei propri consorziati e loro sede legale;**
- o dichiarare il possesso dell'iscrizione per attività inerenti la presente fornitura nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del d.Lgs. 163/2006;
- o dichiarare i nominativi, con le rispettive qualifiche, luoghi, le date di nascita e la residenza dei soggetti indicati dall'articolo 38, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006, specificando quali tra essi siano soggetti cessati nel corso dell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- o nel caso di società cooperative e loro consorzi, dichiarare che l'operatore economico è iscritto all'albo delle società cooperative, indicandone il numero di iscrizione e la sezione di appartenenza

Tali dichiarazioni possono essere rese, oltre che dal legale rappresentante anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tale caso va trasmessa la relativa procura. Si rammenta che in relazione alla suddetta dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

4. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DA PRODURRE A PENA DI ESCLUSIONE (MODULO B - parte III).

- a) DICHIARAZIONE DI ALMENO DUE ISTITUTI BANCARI o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica del concorrente. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado di presentare le referenze richieste per giustificati motivi dichiarati e comprovati, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, sarà ritenuta sufficiente la dichiarazione anche di un solo istituto bancario o intermediario. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) del d.Lgs. 163/2006, le referenze bancarie devono essere possedute dal consorzio che intende partecipare alla procedura.
- b) DOCUMENTAZIONE che attesti il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale da cui risulti l'effettuazione di forniture nel settore oggetto della gara eseguite nell'arco dell'ultimo triennio mediante stipula di un contratto per un importo annuale non inferiore all'importo a base di appalto (MODULO B - parte III). Le forniture valutate sono quelle eseguite regolarmente e con buon esito iniziate e ultimate nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di esse ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di forniture iniziate in epoca precedente;

Se trattasi di **forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici**, a pena di esclusione mediante:

- o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 circa il possesso del requisito sopra indicato, ovvero,
- o presentazione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi dichiarati conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, o in originale.

Se trattasi di **forniture prestate a privati** mediante dichiarazione del privato contraente circa l'effettuazione della prestazione e la regolare esecuzione della medesima o, in mancanza, mediante dichiarazione formulata dallo stesso concorrente.

Avvertenza

In ogni caso dovranno essere indicati il committente, l'oggetto, l'importo, la percentuale dell'importo attribuibile alla fornitura, il periodo di esecuzione della fornitura prestata.

Nel caso in cui le forniture siano state eseguite in Raggruppamento con altri soggetti, deve essere specificata la quota di partecipazione al raggruppamento stesso

¹² Nel caso di imprenditori di altro Stato membro non residenti in Italia, certifica il possesso dell'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale di cui all'allegato XI B del D. lgs. 163/06 mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito

5. ULTERIORI DICHIARAZIONI

L'operatore economico deve inoltre dichiarare (**MODULO B - parte IV**):

- a) il domicilio eletto per le comunicazioni ai sensi dell'art. 79 co. 5-quinquies del d.Lgs. 163/2006, il n° di fax al quale inviare eventuali comunicazioni relative al presente appalto, indicando altresì se intende autorizzare l'utilizzo del fax per le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del d.Lgs. 163/2006;
- b) l'eventuale quota della fornitura che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. intende subappaltare;
- c) di aver esaminato gli elaborati e la documentazione fornita e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale e relativi allegati e che la fornitura oggetto del contratto dovrà essere svolta in conformità alle condizioni e prescrizioni del Capitolato speciale;
- d) dichiara di essere a perfetta conoscenza della natura della fornitura e che il concorrente è edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente la fornitura in oggetto;
- e) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura;
- f) di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura della procedura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura, sia tecnica che economica, o comunque connessa con l'esecuzione della fornitura in oggetto;
- g) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- h) di accettare a proprio carico ogni eventuale pagamento di tasse e imposte (IVA esclusa) relative alla fornitura oggetto della procedura secondo le normative vigenti ed in particolare qualsiasi onere che, ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto cade a totale carico dell'appaltatore;
- i) dichiara di essere a perfetta conoscenza che, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del Capitolato speciale di appalto, l'Amministrazione, prima dell'assegnazione della fornitura, si riserverà di verificare i prezzi che saranno aggiudicati nella convenzione CONSIP per la fornitura di Energia elettrica alle Pubbliche Amministrazioni, e che qualora il prezzo offerto risultasse uguale o superiore a quello determinato da Consip, l'Amministrazione subordinerà la stipula del contratto con l'impresa aggiudicataria alla riduzione dell'offerta stessa ad un prezzo inferiore rispetto a quello aggiudicato da Consip;
- j) ai fini del rilascio del DURC:
 - sede legale e Sede operativa, specificando quale sede corrisponde al recapito corrispondenza;
 - C.C.N.L. applicato (Edile industria, Edile P.M.I., Edile Cooperazione; Edile Artigianato; Altro non edile);
 - durata del servizio e totale addetti al servizio (Solo nel caso di appalti di servizi);
 - codice Inail e posizioni contributive Inail;
 - matricola Aziendale Inps e Sede Inps;
- k) l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente al fine della verifica di cui all'art. 38, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- l) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 di essere informato che:
 - le finalità e le modalità del trattamento dei dati conferiti riguardano esclusivamente lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione appaltante, nei limiti stabiliti dal Titolo III del citato Decreto, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti;
 - il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di ammettere l'Impresa alla presente procedura di gara;
 - i dati potranno essere comunicati e/o diffusi unicamente ai fini delle comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, al fine della verifica della veridicità di quanto dichiarato;

- in relazione al trattamento, il concorrente potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto;
- Il titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Università degli Studi di Genova, con sede in Via Balbi, 5 – 16126 Genova; il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Gerardina Maglione, Dirigente del Dipartimento attività negoziale, economica e patrimoniale.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34 CO. 1 LETT. B), C), D), E) ED F) DEL D.LGS. 163/2006 E 92 CO. 5 DEL D.P.R. 207/2010.

Requisiti generali, di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni

- **I consorzi di cui all'art. 34 co. 1 lett. b)** del d.Lgs. 163/2006 devono presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2), 3) e 5) della sezione C secondo le modalità ivi indicate del consorzio stesso e dei consorziati per il quale il consorzio concorre;
- **i consorzi di cui all'art. 34 co. 1 lett. c)** del d.Lgs. 163/2006 (consorzi stabili) devono presentare le dichiarazioni di cui al precedente punto 2), 3) e 5) della sezione C secondo le modalità ivi indicate del consorzio stesso e dei consorziati per il quale il consorzio concorre;
- **i soggetti di cui all'art. 34 co. 1 lett. d), e) ed f)** (raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE) devono presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2), 3) e 5) della sezione C secondo le modalità ivi indicate, da parte di tutti i componenti il raggruppamento o il consorzio o il GEIE, nei casi ivi specificati;
- **i soggetti di cui all'art. 92 co. 5 del d.P.R. 207/2010** (imprese cooptate) devono presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2), 3) e 5) della sezione C, secondo le modalità ivi indicate;

Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi

- **I consorzi di cui all'art. 34 co. 1 lett. b)** del d.Lgs. 163/2006, ai sensi dell'art. 35, devono possedere e comprovare in capo al consorzio stesso il possesso dei requisiti speciali, pertanto devono presentare la documentazione di cui al punto 4) della sezione C secondo le modalità ivi indicate. Fa eccezione il requisito relativo alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera che è computato cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduto dalle singole imprese consorziate: in relazione a tale ultimo requisito detti consorzi devono presentare la documentazione di cui al precedente punto 4) di ciascun operatore consorziato;
- **i consorzi di cui all'art. 34 co. 1 lett. c)** del d.Lgs. n. 163/2006 (consorzi stabili) ai sensi dell'art 277 del d.P.R. 207/2010, devono presentare le dichiarazioni di cui al precedente punto 4) della sezione C secondo le modalità ivi indicate, delle imprese consorziate esecutrici: la somma di dei requisiti dichiarati dovrà garantire per l'operatore il raggiungimento dei requisiti richiesti al precedente punto 4). Fa eccezione il requisito relativo alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera che è computato cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduto dalle singole imprese consorziate: in relazione a tale ultimo requisito detti consorzi devono presentare la documentazione di cui al precedente punto 4) di ciascun operatore consorziato. Per gli stessi soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere c) del d.Lgs. 163/2006, le referenze bancarie possono essere possedute e presentate in alternativa anche dal consorzio che intende partecipare alla procedura.
- **i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d)**, del d.Lgs. 163/2006,
- **i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e)** del d.Lgs. 163/2006;
- **i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f)**, del codice del d.Lgs. 163/2006;
dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 4) della sezione C, da parte di tutti i componenti il raggruppamento o il consorzio o il GEIE: la somma dei requisiti dichiarati dovrà garantire per l'operatore il raggiungimento dei requisiti richiesti al precedente punto 4).
- **i soggetti di cui all'art. 92 co. 5 del d.P.R. 207/2010** (imprese cooptate) dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 4) lett. b della sezione C per un importo almeno pari alla fornitura che sarà loro assegnata.

7. AVVALIMENTO (ART. 49 DEL D. LGS. N. 163/2006)

Nel caso in cui il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del d.Lgs. 163/2006 intenda avvalersi, ai sensi della normativa vigente, del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di altro soggetto, deve allegare inoltre, **pena l'esclusione**, quanto segue:

- o da parte del legale rappresentante dell'impresa **AVVALENTE (Modulo D/1)**:
 - a) dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.Lgs. 163/2006 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Si rammenta che ai sensi dell'art. 88 co. 1 del d.P.R. 207/2010 il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - durata;
 - ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D. Lgs, n. 163/2006;

- o da parte del legale rappresentante dell'impresa **AUSILIARIA**
 - a) le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2), e 3)¹³ della sezione C del presente disciplinare secondo le modalità ivi indicate: a tal fine si tenga conto di quanto precisato nella sezione "Avvertenze". Dovrà inoltre essere presentata la documentazione dell'impresa ausiliaria di cui al precedente punto 4) della Sezione C (Modulo B - parte III) del presente disciplinare secondo le modalità ivi indicate, esclusivamente in relazione ai requisiti tecnici e alle risorse oggetto di avvalimento;
 - b) dichiarazione sottoscritta (**Modulo D/2**) con la quale l'impresa ausiliaria si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - c) dichiarazione sottoscritta (**Modulo D/2**) con la quale l'impresa ausiliaria attesta che non partecipa alla gara in proprio o in forma associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.Lgs.163/06.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del d.Lgs 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del medesimo decreto.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta sufficiente.

In caso di aggiudicazione il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. In caso di aggiudicazione a favore dell'impresa avvalente, il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale sarà rilasciato il certificato di esecuzione.

Tutte le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tale caso va trasmessa, **pena l'esclusione**, la relativa procura.

¹³ (Modulo B -parte I e parte II) (Modulo C se del caso)

8. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere corredata a **pena di esclusione**, da garanzia costituita, ai sensi dell'art. 75 del d.Lgs. 163/06, in forma di cauzione o di fideiussione, per un importo pari a € **68.000,00** valida per almeno 180 giorni successivi al termine di scadenza per la presentazione delle offerte nonché dalla dichiarazione, a **pena di esclusione**, di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del d.Lgs.163/06.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione può essere bancaria, prestata da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o assicurativa, prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è restituita al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto e agli altri concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dalla comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva. **Si applica quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 75 del d.Lgs 163/2006:** a tal fine, il concorrente dovrà comprovare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti tramite apposita certificazione in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 d.P.R. n. 445/2000, o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 d.P.R. n. 445/2000, o anche mediante semplice copia. Se necessario la stazione appaltante procederà alla verifica, eventualmente anche tramite l'accesso ai siti ufficiali degli organismi certificatori, circa l'effettiva vigenza degli attestati e dei documenti presentati in sede di gara. Nei casi in cui il possesso di tale requisito non sia documentato, o non sia documentato con una delle modalità sopra indicate, o nel caso in cui la verifica dello stesso non dia esito positivo, il concorrente sarà **escluso** dalla procedura.

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale, l'eventuale riduzione della cauzione è accordata qualora il possesso del requisito sia comprovato da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, al riparto o al consorzio, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, comma 5 del d.P.R. n. 207/2010 (cooptate).

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'articolo 37 del codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'articolo 37, comma 5, del codice.

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi non ancora costituiti, la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata a tutti i soggetti partecipanti e dovrà altresì essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti.

In caso di avalimento la garanzia deve essere intestata anche all'impresa ausiliaria, e comunque il fideiussore deve dichiarare di garantire con la cauzione provvisoria non solo la mancata sottoscrizione del contratto, ma anche ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Nel caso in cui il procedimento non si concluda entro il termine di 180 giorni, il concorrente dovrà procedere a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di 180 giorni secondo le indicazioni dell'Università.

La garanzia deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dei soggetti concorrenti.

9. PAGAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AVCP.

Alla documentazione amministrativa deve essere allegata la ricevuta del versamento¹⁴ di € **140,00** ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in data 3/11/2010, da effettuarsi, secondo quanto disposto dall'Autorità medesima,

¹⁴ Da effettuarsi entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare.

mediante la scelta di una fra le modalità sotto indicate (per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>):

- a) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.
- c) Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura (CIG 42659483A7)

Le istruzioni per il pagamento sono in ogni caso disponibile all'indirizzo web <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>

Il mancato versamento del contributo di cui al presente punto costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE D – OFFERTA ECONOMICA

1. DISPOSIZIONI GENERALI

L'offerta economica (Modulo E), presentata secondo le modalità citate in "*Parte 1 – Sezione A - Modalità di presentazione*" e vincolante per il periodo di centottanta giorni successivi dalla scadenza di cui al punto IV.3.4) del bando, deve rispettare i seguenti requisiti:

- a) essere redatta in lingua italiana su carta legale;
- b) essere formulata secondo le prescrizioni e tenuto conto delle condizioni contenute nell'art. 3 del capitolato speciale di appalto;
- c) riportare l'esatta denominazione, ragione e sede sociale, il numero di codice fiscale e partita IVA dell'impresa offerente, ai sensi del D.P.R. 02.11.76 n. 784;
- d) essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da persona autorizzata a rappresentare legalmente il concorrente medesimo, con l'indicazione del luogo e della data di nascita del medesimo e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte;
- e) essere chiusa, a pena di esclusione, in apposita busta (BUSTA B) nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta chiusa contenente l'Offerta economica dovrà, inoltre, essere racchiusa nella busta più grande (già citata).

Trattandosi di procedura per l'affidamento di un contratto di fornitura non si applica l'art. 119 del d.P.R. 207/2010.

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa, **a pena di esclusione**, la relativa procura.

Non sono ammesse né offerte in aumento né offerte parziali e/o condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

2. PRECISAZIONI PER I SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 34 CO. 1 LETT. D), E) ED F) DEL D.LGS. 163/2006

Qualora il concorrente si presenti in forma di raggruppamento temporaneo o GEIE o consorzio ordinario di

concorrenti in fase di costituzione, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Nell'ipotesi di raggruppamenti temporaneo o GEIE costituiti o consorzi già costituiti l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o del consorzio.

Parte 2

SEZIONE A - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. DISPOSIZIONI GENERALI

La gara sarà esperita mediante procedura aperta e la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a).

Tale prezzo sarà calcolato come indicato nella formula di cui all'art. 4 comma 2 del capitolato speciale di appalto sulla base dei singoli prezzi offerti e pesati sui volumi di consumo previsti all'art. 2 (tabella 1) del capitolato, dalla commissione giudicatrice appositamente nominata.

Si applica l'art. 86 del d.Lgs. 163/2006 (Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, saranno tempestivamente pubblicate sul "profilo di committente" (<http://www.unige.it/bandi>). Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Possono partecipare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti degli operatori economici che hanno presentato offerta o loro rappresentanti, uno per concorrente, muniti di apposita delega scritta conferita dai legali rappresentanti.

2. FASI DELLA PROCEDURA

2.1 Verifica della documentazione amministrativa

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per la **prima seduta pubblica** di cui al punto IV.3.8) del bando di gara, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare l'integrità del plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica e che non vi siano altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- aprire il plico principale al fine di verificare che al suo interno siano presenti le buste contrassegnate con le lettere A e B.
- Aprire la Busta A "Documentazione amministrativa" degli operatori ammessi;
- contrassegnare ed autenticare i documenti in ciascun foglio;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa.
- verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- verificare che sia presente la garanzia a corredo dell'offerta;
- verificare che i consorziati per i quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del d.Lgs 163/2006 concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso negativo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia i consorziati;
- verificare che le singole imprese che partecipano in raggruppamenti temporanei di concorrenti o in consorzio ordinario di concorrenti ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del d.Lgs 163/2006 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso negativo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diversi raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs 163/2006, pena l'esclusione di tutte le offerte;

2.2 Verifica dei requisiti speciali (ex art. 48 del D.lgs. n. 163/2006)

La commissione giudicatrice nel corso della riunione di cui al punto precedente procede altresì a:

- a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48 co. 1 del d.lgs. 163/06, un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, previa sospensione delle operazioni di gara, viene richiesto tramite fax al numero indicato dal concorrente di esibire, entro il **termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta**, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto III.2.3) del bando di gara, secondo le modalità sotto riportate
 - se trattasi di fornitura prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, mediante presentazione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi dichiarati conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, o in originale
 - se trattasi di servizi prestati a privati, mediante presentazione di certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 o in originale, ovvero tramite i contratti e le fatture, entrambi in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 o in originale, relative alla prestazione effettuata

2.3 Apertura delle offerte economiche

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per la **seconda seduta pubblica**, di cui verrà data tempestiva notizia esclusivamente sul sito internet di Ateneo: <http://www.unige.it/bandi/> procede a:

- escludere dalla gara i concorrenti sorteggiati per i quali non risultino confermate le dichiarazioni rese in sede di gara relative ai requisiti di cui al punto III.2.3) del bando di gara;
- aprire la Busta B "Offerta economica" degli operatori economici ammessi;
- contrassegnare ed autenticare le offerte in ciascun foglio;
- verificare, nell'ipotesi di controllo ex art. 38, comma 1 lett. m-quater del d.lgs 163/2006, che le relative offerte non siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ed in caso negativo a disporre l'esclusione del concorrente;
- leggere ad alta voce i prezzi offerti da ciascun concorrente, ad applicare la formula indicata all'art. 4 del capitolato speciale di appalto, a determinare e leggere il conseguente ribasso percentuale.

2.4. Procedura di verifica dell'anomalia.

La commissione, qualora le offerte ammesse siano pari o superiori a cinque, procede nel corso della predetta seduta ad individuare, secondo quanto previsto dall'articolo 86 co. 1 del d.lgs. 163/2006 e dell'art. 284 del d.P.R. 207/2010, le offerte anormalmente basse.

Si precisa a tal fine che il ribasso percentuale sarà determinato con un numero massimo di 4 cifre decimali dopo la virgola. Si precisa altresì che l'eventuale ribasso percentuale con un numero di decimali maggiore a quattro sarà arrotondata alla quarta cifra decimale superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque

Le medie saranno calcolate fino alla quinta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Nell'operazione del "taglio delle ali", in caso di più offerte che presentino la medesima percentuale di ribasso collocate a cavallo della soglia di esclusione, le stesse saranno tutte escluse dal computo della media e dello scarto medio.

In presenza di offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato ai sensi dell'art. 86 comma 1 (cd. "soglia di anomalia"), la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che, ai sensi dell'art. 87 comma 1, del d.lgs. 163/2006 avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara, procede a richiedere e verificare le relative giustificazioni al fine della valutazione della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse.

Il responsabile del procedimento procede ai sensi dell'art. 88 del d.Lgs. 163/2006 a partire dalla prima migliore offerta; la valutazione termina quando si ritiene una offerta non anomala. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta;

Al termine del procedimento di cui all'art. 88 del d.Lgs. 163/2006, la commissione, in **seduta pubblica** di cui verrà data tempestiva notizia esclusivamente sul sito internet di Ateneo <http://www.unige.it/bandi/>, dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del citato procedimento di verifica, sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

2.5. Procedura di verifica della congruità dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 86 comma 4 del d.Lgs. 163/2006, la procedura di cui al precedente non si applica se il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque. Anche in tale ipotesi, la commissione si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse così come previsto dall'art. 86 del d.Lgs. comma 3 del d.Lgs 163/06. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 commi da 2 a 6 del d.P.R. 207/2010.

Qualora la commissione valuti congrue tutte le offerte presentare dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta.

Resta comunque ferma la possibilità della stazione appaltante di valutare, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del d.Lgs. 163/06, la congruità delle offerte anche successivamente all'aggiudicazione provvisoria.

2.6. Precisazioni

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 65 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta.

Ai sensi dell'art. 81 comma 3 del d.Lgs. 163/2006, l'Università può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

SEZIONE B – DISPOSIZIONI FINALI

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente. Ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.Lgs n. 163/2006, l'aggiudicazione diviene definitiva con il provvedimento sopra richiamato (decreto direttoriale) di approvazione del verbale, oppure trascorsi 30 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria da parte dell'organo competente, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diviene efficace solo dopo la positiva verifica del possesso dei requisiti prescritti sull'aggiudicatario.

A tal fine, ai sensi dell'art. 48 comma 2, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara verrà richiesto all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, tramite fax al numero specificato in sede di gara, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. I requisiti debbono essere comprovati mediante la presentazione della documentazione indicata nella Parte 2 - "Sezione A – Procedura di aggiudicazione - " par. 2 - "Fasi della procedura" lett. k e secondo le modalità ivi indicate, se tale documentazione non è stata già prodotta in sede di offerta.

Nel caso di PMI si applica l'art. 13, comma 4, della Legge n. 180/2011.

Nel caso che le predette verifiche non diano esito positivo, la stazione appaltante procede all'eventuale segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel caso in cui ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Si procederà, inoltre, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e all'accettazione da parte dell'impresa aggiudicataria della riduzione dell'offerta a un prezzo

inferiore rispetto a quello che sarà aggiudicato da Consip qualora il prezzo offerto dall'impresa aggiudicataria risultasse uguale o superiore a quello determinato nella convenzione CONSIP per la fornitura di Energia elettrica alle Pubbliche Amministrazioni, così come previsto dall'art. 4 co. 7 del Capitolato.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di contratto e l'I.V.A. è a carico dell'Università.

Resta inteso che, qualora l'aggiudicatario causi ritardo nella stipula del formale contratto di appalto, l'aggiudicatario non potrà in alcun modo vantare diritti per ritardi allo stesso imputabili. Inoltre, qualora l'aggiudicatario causi grave ritardo nella stipula del formale contratto di appalto, lo stesso potrà essere dichiarato decaduto dall'aggiudicazione.

Rimane stabilito che:

- eventuali variazioni di date e/o di orario relative alle sedute pubbliche nonché eventuali comunicazioni ritenute opportune, verranno rese note esclusivamente tramite fax al numero indicato dai concorrenti in sede di gara;
- l'Amministrazione potrà sospendere, rinviare e annullare la procedura di affidamento di cui trattasi;
- i contratti non conterranno la clausola compromissoria.
- Il soggetto affidatario del servizio dovrà presentare - entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione - tutta la documentazione occorrente per la stipula del contratto che sarà indicata nella comunicazione medesima.
- sono disponibili informazioni di carattere amministrativo sulla procedura di affidamento presso: Dipartimento attività negoziale, economale e patrimoniale - Servizio attività negoziale Indirizzo postale: Via Balbi, 5 Città: Genova Codice postale: 16126 Paese: Italia Telefono: 0102095523 – Fax 01020951955 – email: negoziabile@unige.it
- per ogni e qualsiasi controversia in ordine all'applicazione e/o interpretazione del presente contratto, è esclusivamente competente il Foro di Genova;
- ai sensi dell'art. 120 del d.Lgs. 104/2010 gli atti relativi alla procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente entro trenta giorni dalla ricezione delle comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del d.Lgs. 163/2006, fatta eccezione per il bando, che è impugnabile entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 66, comma 8, se autonomamente lesivo. Sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso presso: Dipartimento affari generali e legali – Servizio affari legali e normazione - Indirizzo postale: Via Balbi, 5 Città: Genova Codice postale: 16126 Paese: Italia Telefono: +39 0102095533 - Fax: +39 01020951657.
- Il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria.

Per quanto non previsto dal bando e dal presente disciplinare, si intendono qui richiamate e verranno quindi applicate le norme del d.Lgs.163/2006, nonché del d.P.R. 207/2010.

Responsabile unico del procedimento:

Ing. Piero Russo - Capo Servizio *ad interim* del Servizio Energia – Dipartimento Grandi opere, progettazione e sicurezza – tel. (+39) 01020951671 – fax 0102099593 – e-mail: Piero.Russo@unige.it .

Per informazioni di carattere amministrativo sulla procedura di gara:

Servizio attività negoziale (+39) 010209.9407 oppure 5523 – e-mail: negoziabile@unige.it

Termine ultimo per la richiesta di informazioni:

Eventuali richieste di informazioni complementari sul capitolato speciale di appalto e sulla procedura di gara devono essere richieste agli uffici sopra indicati almeno dodici giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.